



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
VISTO la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19;
VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n.12;
VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n.5;
VISTO il CCRL del personale con qualifica dirigenziale;
VISTO il CCRL del personale non dirigenziale;
VISTO l'art. 23, comma 12, del CCRL del personale con qualifica dirigenziale che prevede l'istituzione di un albo di formatori interni all'Amministrazione regionale, in cui iscrivere i dirigenti regionali che ne facciano richiesta;
VISTI i verbali delle contrattazioni con le organizzazioni sindacali di cui all'art. 23 del CCRL del personale con qualifica dirigenziale e all'art.65 del CCRL del personale non dirigenziale dei giorni 07/04/2011, del 12/05/2011 e del 07/06/2011;
RITENUTO di dover procedere all'istituzione dell'Albo interno dei formatori, previa pubblicazione di un apposito atto di interpello da diramare nei vari rami dell'Amministrazione contenente altresì i requisiti minimi richiesti per l'iscrizione

DECRETA

ART.1) E' istituito presso il Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale l'Albo dei formatori interni, nel quale iscrivere i dirigenti e i funzionari direttivi che, in possesso dei requisiti previsti nel successivo art. 3), ne facciano richiesta all'Amministrazione.

ART. 2) L'albo dei formatori interni è articolato in sezioni, secondo le seguenti aree tematiche :

- Area giuridico-amministrativa
- Area organizzazione, informatica, comunicazione
- Area economico-finanziaria e programmazione risorse comunitarie
- Aree tecniche/specialistiche

- ART.3) Costituiscono requisiti per effettuare prestazioni didattiche e di testimonianza l'essere esperti di materia o ricoprire posizione lavorativa e ruolo omogenei alle tematiche delle attività formative, ricomprese nelle aree indicate nel precedente art. 2).
- Il possesso dei requisiti, in relazione a ciascun specifico settore di conoscenza, è desumibile dai titoli di studio (laurea magistrale e/o titolo di livello superiore), dall'esperienza professionale maturata per almeno tre anni nel settore relativo alla docenza, da specifici progetti di percorsi formativi rientranti nel fabbisogno regionale e coerenti con i bagagli curriculari. Possono essere valutati altresì eventuali abilitazioni professionali, eventuali precedenti esperienze di formazione nella qualità di docenti, eventuali pubblicazioni di interesse scientifico.
- ART. 4) I dirigenti e i funzionari direttivi presentano le proprie candidature fornendo il curriculum vitae in forma di autocertificazione, evidenziando il possesso dei titoli da cui si desumono i requisiti richiesti dall'art. 3) per l'attività di docenza e/o testimonianza.
- Nella medesima istanza i dirigenti e i funzionari direttivi indicano l'area o le aree tematiche previste dall'art. 2).
- L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la documentazione comprovante quanto dichiarato.
- Non viene stabilita scadenza entro cui presentare le domande, che possono essere prodotte in qualunque periodo dell'anno.
- ART.5) I dirigenti e i funzionari direttivi iscritti all'Albo espletano l'attività formativa, oltre che con docenze relative agli specifici progetti di cui all'art. 2) approvati dall'Amministrazione, affiancando i docenti esterni con le loro testimonianze in modo di garantire il taglio pratico-operativo dei percorsi formativi.
- ART.6) L'attività di docenza e/o di testimonianza all'interno dei progetti formativi previsti si intende resa a titolo gratuito. Il dirigente incaricato ha cura di informare il dirigente generale dell'attività di docenza e/o testimonianza.
- ART.7) L'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 3) sarà effettuato da una apposita Commissione, costituita dal Dirigente generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale o da un suo delegato, dal Dirigente del Servizio Formazione e Qualificazione professionale del personale regionale e da tre referenti formativi con qualifica dirigenziale di Dipartimenti regionali individuati dal Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale
- L'eventuale esclusione dall'iscrizione all'Albo di un dirigente o di un funzionario direttivo che ne abbia fatto richiesta è comunicata all'interessato con provvedimento motivato.
- ART. 7) L'Albo regionale dei formatori interni sarà aggiornato annualmente, integrando lo stesso con le istanze che saranno successivamente prodotte ed in regola con i requisiti di cui all'art.3.
- ART. 8) L'Amministrazione organizza appositi corsi finalizzati a fare acquisire le conoscenze metodologiche della didattica e a sviluppare e affinare le capacità comunicative e relazionali dei docenti interni.
- ART. 9) Al termine di ogni intervento formativo interno viene distribuito ai partecipanti il questionario di gradimento di fine corso. Il questionario di fine corso

concorrerà alla formulazione della valutazione di merito della prestazione di docenza erogata, anche ai fini della dichiarazione di decadenza.

ART. 11) La decadenza dall'Albo dei formatori interni si verifica, sentita la Commissione di cui all'art. 5), nel caso di perdita del requisito di dipendente regionale, di valutazione negativa della prestazione didattica, effettuata sulla base degli esiti di apposite verifiche, di ingiustificato mancato assolvimento dell'impegno didattico, di mancata presentazione di progetti formativi, di mancata partecipazione ai corsi di formazione di cui all'art. 8), oltre che per i casi non prevedibili dovuti a ragione di salute o ad altri gravi motivi contemplati dalla normativa vigente o di rinuncia volontaria.

ART.12) Il suddetto Albo dei formatori interni sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale a cura del Servizio "Formazione e Qualificazione professionale del personale regionale", al quale sono demandati la tenuta e l'aggiornamento.

Palermo, 20 sett. 2011

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to (*Bologna*)